

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROGETTO

per la costruzione di 3 palazzine di Case Popolari
in PASANO.=

Legge 2/7/1949, n° 408 - Esercizio 1960/61

RELAZIONE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della
Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizion
ni contenute nella Legge 2/7/1949, n.408, ha ottenut
to dal Superiore Ministero con nota 22/10/1960 n°
13586 Div.XVI° il contributo erariale sull'importo
di L. 500.000.000.= per la costruzione di Case Popol
lari nella Provincia di Brindisi.=

Il Consiglio di Amministrazione, ha in conseguenza
preloposto un programma approvato dal Superiore Min
nistero con nota 19/12/1960 n° 14463 Div.XVI° comprend
dente, fra l'altro, gli acclusi progetti per PASANO
che si su sottopongono all'approvazione.=

Il suolo prescelto, offerto dal Comune, è posto in
zona salubre alla periferia del paese in zona di svil
luppo nelle adiacenze di altri fabbricati a tipo pop
polare. La zona è servita di tutti i servizi princi

pali necessari.=

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una buona insolazione in qualsiasi periodo dell'anno.=

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale, trattandosi di roccia calcarea su strato superiore di terreno vegetale.=

La distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo la parte notturna distinta da quella diurna e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove può trovare sede anche un divano letto; gli appartamenti sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.=

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200, muratura in elevato costituita da conci di tufo, con zona basamentale in pietra calcarea a faccia vista, che mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto in laterizi e c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di Cursi, comunissima nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.=

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano
terreno saranno sufficientemente rialzati dal marcia-
piede. Gli intonaci saranno negli spigoli e negli
angoli arrotondati. =

Le tubazioni fognanti sono previste in ghisa per
le parti verticali collegati alla pubblica fogna me-
diante pozzetti di ispezione forniti di sifone; gli
infissi saranno in legno abate di 1° scelta vernicia-
to, complete di persiane. =

Ogni alloggio sarà fornito di bancone da cucina
rivestito con maiolico, lavapiatti in ghisa porcel-
lanata od in fire-clay, vasca da bagno a sedile in
ghisa porcellanata oltre che di tazza per cesso, lavan-
dino e bidet; di presa diretta per acqua potabile
nonchè di contatore divisionale per acqua. L'implan-
to elettrico sarà sottotraccia e comprenderà un cen-
tro luminoso per ogni vano, compresi servizi e disin-
pagni, nonchè prese di corrente, con linea di sezione
sufficiente anche per l'installazione di elettrodome-
stici. E' previsto, altresì, l'impianto di campanelli
e di apriportone. =

Il progetto, come innanzi specificato, prevede
la costruzione di tre palazzine :
due palazzine di tipo A1 e una palazzina di tipo D
tutti a tre piani. =

Ogni fabbricato di tipo A1 comprende 12 alloggi così suddivisi :

3 da due vani, 6 da tre vani e 3 da 4 oltre gli accessori e della superficie media rispettivamente di mq. 52,80 quelli da 2 vani, mq. 66,00 quelli da 3 vani e mq. 80,00 quelli da 4 vani con un insieme di 60 vani contabili per palazzina, e per le due palazzine vani 120.=

La palazzina tipo D comprende 9 alloggi, serviti da una scala con una colonna di appartamenti su piani sfalsati, rispetto all'altra colonna; sono previsti 6 alloggi da 3 camere ed accessori della superficie di mq. 74,00 e tre alloggi da 4 vani ed accessori della superficie di mq. 87,30 con un insieme di 48 vani contabili; in complessivo si avranno quindi 168 vani.=

La cubatura per ciascuna palazzina di tipo A1 è di mc. 4.300 e per quella di tipo D di mc. 3.230 con un complesso di mc. $(2 \times 4.300 + 3.230)$ 11.830.=

La spesa totale prevista è di L. 80.000.000.=

Tale somma si suddivide in L. 73.600.000.= a base d'asta e L. 6.400.000.= a disposizione dell'Amministrazione comprendente L. 1.100.000.= per alloggi acqua, luce e fognatura, L. 3.600.000.= per spese generali e L. 1.620.000.= per imprevisti con un

costo unitario in cifra tonda di L. 438.000.= per va
ne e di L. 6.200.= per mq.=

Fanno parte della presente relazione :

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2) Computo metrico e stima;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni (in corso di approvazione da parte della
Commissione Edilizia Comunale);
- 5) Delibera del Consiglio di Amministrazione;
- 6) Calcoli statici.=

Brindisi, febbraio 1961.=

L. INGEGNERE

Visto:

IL PRESIDENTE

(Comm. Com/te Ubaldo VALLARINO)

